



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

---

DETERMINAZIONE N. **273** DEL REGISTRO GENERALE

---

ASSUNTA IL GIORNO: **03.05.2023**

**DA**

UFFICIO: **SOCIO ASSISTENZIALE**  
SERVIZIO: **SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO**  
CENTRO DI COSTO: **UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE**

RSA

OGGETTO: **Servizio Socio Assistenziale – Servizi S.A.D. - Restituzione somme erroneamente versate alla Comunità Alto Garda e Ledro.**

## **IL RESPONSABILE DI RISULTATO**

Richiamate, al fine dell'adozione del presente provvedimento:

le leggi Provinciali:

- n. 13/2007 "Politiche Sociali nella provincia di Trento";
- n. 7/2022, "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022".

Premesso che la Comunità Alto Garda e Ledro gestisce e fornisce in materia socio-assistenziale servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari rivolti a disabili, minori e anziani, per i quali è prevista da parte degli utenti che ne usufruiscono una compartecipazione alla spesa sostenuta dall'Ente.

Dato atto che mensilmente vengono riepilogati e fatturati agli utenti le prestazioni fruitive mediante emissione di specifiche note di addebito il cui pagamento avviene con le seguenti modalità:

- addebito automatico della fattura sul conto corrente bancario indicato dall'utente che ha presentato debitamente compilato e sottoscritto il modello SEPA.
- con il MODULO DI PAGAMENTO **PagoPA** allegato alla nota contabile mensile riportante il Codice Avviso e il QR Code.

Preso atto ed accertato che:

- all'utente meglio identificato nella tabella allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sono state emesse specifiche note di addebito, per la fruizione dei servizi socio-assistenziali,
- che in contabilità risulta un doppio pagamento per le note relative ai servizi fruiti dettagliatamente specificate nella tabella allegata.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere a rimborsare quanto erroneamente versato.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data

20.03.2023;

- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 dd. 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3".

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. di restituire, liquidare e pagare all'utente meglio identificato nella tabella allegata la somma erroneamente pagata alla Comunità Alto Garda e Ledro pari a totali € 288,00.- mediante accredito sul conto corrente indicato nell'allegato stesso;
2. di imputare la spesa complessiva di € 288,00 al capitolo 15200 - M.12 P. 3 P.C.F. U 1.9.99.4.1, del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che l'importo sopraindicato, di cui si dispone il rimborso, è stato già incassato dall'Ente al capitolo 2645 del bilancio dell'esercizio in corso;
4. di dare comunicazione all'interessato specificato nella tabella allegata di quanto disposto dal presente atto;
5. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
6. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012;
7. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

La Responsabile del  
Servizio Socio Assistenziale  
dott.ssa Costanza Fedrigotti

---

DR

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente Determina è stata ricevuta in data: .....  
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero ..... sul capitolo ..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Dott. Alessandro Vicentini**

**ovvero**

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Dott. Alessandro Vicentini**

---

**SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.: .....

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di ..... esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data ..... come da documentazione in atti .....

IL SEGRETARIO REGGENTE